

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1534 del 25/06/2019

Assestamento di bilancio: incontri oggi con sindacati e categorie economiche

Nuova tornata di incontri oggi in Provincia in vista dell'approvazione, da parte della Giunta provinciale, della Manovra di Assestamento del bilancio 2019-2021, che passerà successivamente in commissione consiliare prima di approdare in aula per l'approvazione finale. Il presidente Maurizio Fugatti ed alcuni assessori - Mario Tonina, Achille Spinelli, Giulia Zanotelli - hanno incontrato nel corso della giornata, assieme al direttore generale Paolo Nicoletti, i segretari delle confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil e successivamente i rappresentanti delle categorie economiche.

Questa seconda serie di incontri ha consentito alla Giunta di raccogliere utili contributi al fine di arricchire ulteriormente la manovra e metterne meglio a fuoco i contenuti. Fermo restando, come ricordato dal presidente Fugatti, che si tratta di una manovra di assestamento, la prima dopo l'avvio della legislatura, peraltro condizionata dagli effetti della tempesta Vaia dello scorso ottobre, che hanno costretto ad allocare una parte delle risorse per il ripristino dei danni patiti soprattutto dalla rete provinciale dei sentieri. Ciononostante, emergono dall'assestamento alcune indicazioni importanti, su temi di grande impatto come le politiche per il sostegno alla natalità o i lavori pubblici. Su questi temi si sono infatti concentrate alcune delle osservazioni degli interlocutori delle forze economiche e sociali. Si sono affrontate inoltre alcune tematiche più specifiche, riguardanti ad esempio il diritto alla casa, il sostegno alla ricerca e alle start up, il recupero dei centri storici, il credito.

Vediamo in sintesi di cosa si è parlato nel corso dei due incontri.

Sindacati

In mattinata i segretari di Cgil, Cisl e Uil hanno incontrato l'assessore allo sviluppo economico e lavoro Achille Spinelli, avanzando le loro osservazioni in merito ad un ampio ventaglio di materie. Vediamone alcune.

Sul versante "casa" (la manovra di assestamento prevede fra l'altro un contributo ad Itea per la ristrutturazione di alloggi pari a 2,5 milioni, oltre ad un nuovo bando per l'abbattimento degli interessi sui mutui ed un sostegno per l'acquisto della prima casa) è stato proposto il varo di un piano straordinario di costruzione o ristrutturazione di alloggi a canone sociale o moderato, per dare risposta soprattutto ai problemi di residenzialità presenti nei principali centri del fondovalle, dove si registra la maggiore densità abitativa. Per quanto riguarda le politiche familiari, i sindacati propongono di estendere il previsto contributo sulla natalità - che dovrebbe riguardare tutti i nuovi nati al 1° gennaio 2020 - a tutte le famiglie con bambini di età inferiore ai 3 anni. Si è parlato inoltre di abbattimento delle rette dei nidi (la manovra prevede l'abbattimento, dal 1 settembre 2019, del 50% delle rette attualmente pagate dai nuclei familiari che non superano la soglia ICEF prevista), di voucher di conciliazione, che le famiglie possano utilizzare per l'acquisto di servizi di cura, e della necessità di smussare le rigidità contenute nella proposta in tema di ICEF, per evitare che chi "sfora" di pochissimo la soglia possa essere gravemente penalizzato.

L'assessore Spinelli, assieme al direttore Nicoletti, ha ringraziato per le proposte avanzate dai sindacati, che verranno vagliate dalla Giunta prima dell'adozione della delibera. Fra i temi che hanno incontrato l'interesse della Provincia, anche la proposta di introduzione di nuovi incentivi fiscali al lavoro femminile.

Categorie economiche

Nel pomeriggio stata poi la volta dell'incontro con le categorie economiche, a cui hanno partecipato il presidente Fugatti, appena rientrato da Losanna, assieme al vicepresidente Tonina e agli assessori Spinelli e Zanutelli. In apertura i partecipanti hanno espresso unanime soddisfazione per l'aggiudicazione da parte dell'Italia, e quindi anche del Trentino, dell'edizione 2026 dei Giochi olimpici invernali, che genererà effetti positivi anche sul piano economico. "Anche questo appuntamento - ha detto Fugatti - contribuirà ad accendere i riflettori su un tema che noi consideriamo importante, ovvero la necessità per il Trentino di dotarsi di alcune nuove infrastrutture strategiche. Crediamo che i Giochi olimpici porteranno in Trentino, così come nella altre regioni interessate, anche fondi di Roma. Un'opportunità in più che dobbiamo essere pronti a gestire al meglio".

Anche in questo secondo incontro si sono toccati un'ampia gamma di argomenti. Si è parlato di agricoltura, settore economico fondamentale perché racchiude un'immagine del territorio - fatta di cura, competenza, sollecitudine - che si trasmette anche in tutti gli altri settori, a partire dall'agroalimentare e dall'artigianato.

Si è parlato inoltre di fondi per la ricerca, a valere sulla legge 6. Quei fondi continueranno ad esserci, ha detto Spinelli, ma la Provincia sta anche provando a percorrere delle strade nuove, che richiedono la partecipazione dei privati. Si pensa in particolare alla predisposizione di uno strumento per investire in maniera selettiva sulle start up, creando un fondo rotativo che faccia da volano per ulteriori investimenti in ricerca e sviluppo.

Poi di nuovo il tema appalti: in passato, è stato fatto osservare, sono stati messi troppi paletti, bisogna semplificare la procedura delle gare e far sì che anche le imprese trentine possano parteciparvi. Ed ancora: si è insistito sulla rigenerazione urbana e sulla vivibilità dei centri storici, sull'importanza del 5G, di cui si è parlato in un convegno proprio ieri, sulla possibilità di adottare agevolazioni fiscali per chi mantiene i livelli occupazionali, sull'accesso al credito e sul ruolo dei Confidi.

La parola torna ora alla Giunta, che si riunirà come di consueto venerdì.

()